



Settore Servizi Post-Laurea
Unità Organizzativa Esami di Stato, Dottorati e Master
Bando Esami di Stato Prima e Seconda Sessione anno 2020

DECRETO N. 299

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con D.R. del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, come modificato con D.R. del 28 novembre 2016, n. 1047, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 dicembre 2016, n. 295 ed, in particolare, gli articoli 28, 34, 36 e 41;

VISTI

- il D.M. 9 settembre 1957 "Approvazione del regolamento sugli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";
- il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- il D.Lgs 28 giugno 2005, n. 139 "Costituzione dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34", ed, in particolare gli articoli 45, 46 e 47;
- il Decreto del 19 gennaio 2016, n. 63 "Regolamento recante attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della Revisione Legale";
- l'Ordinanza Ministeriale del 28 dicembre 2019, n. 1194, con la quale vengono indette per l'anno 2020 la prima e la seconda sessione degli esami di stato di abilitazione alle professioni di dottore Commercialista ed Esperto Contabile e l'espletamento delle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della Revisione Legale;
- l'Ordinanza Ministeriale del 28 dicembre 2019, n. 1195, con la quale vengono indette per l'anno 2020 la prima e la seconda sessione degli esami di abilitazione alle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001,

DECRETA

ART. 1 PRIMA E SECONDA SESSIONE ESAMI DI STATO ANNO 2020

Sono indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato 2020 per l'abilitazione all'esercizio delle seguenti professioni:

Ordinanza n. 4 – Dottore Commercialista ed Esperto Contabile

- DOTTORE COMMERCIALISTA
- DOTTORE COMMERCIALISTA con prove integrative per Revisore Legale
- ESPERTO CONTABILE
- ESPERTO CONTABILE con prove integrative per Revisore Legale
- Integrazione per Revisore legale per i candidati già abilitati alla professione di DOTTORE COMMERCIALISTA o ESPERTO CONTABILE

Ordinanza n. 5 – Professioni regolamentate dal D.P.R. n.328 - 5 giugno 2001

- BIOLOGO
- BIOLOGO junior
- GEOLOGO
- GEOLOGO junior
- INGEGNERE
- INGEGNERE junior

La prima sessione degli Esami di Stato 2020 per l'accesso alla sezione A degli Albi avrà inizio il giorno 16 giugno 2020, la prima sessione degli esami di Stato 2020 per l'accesso alla sezione B degli Albi avrà inizio il giorno 22 giugno 2020. La seconda sessione degli Esami di Stato 2020 per l'accesso alla sezione A degli Albi avrà inizio il giorno 16 novembre 2020, la seconda sessione degli Esami di Stato 2020 per l'accesso alla sezione B degli Albi avrà inizio il giorno 23 novembre 2020.

ART.2 REQUISITI

Possono partecipare alla prima e alla seconda sessione degli esami di stato 2020 coloro che abbiano conseguito il previsto titolo di accesso, come da allegato "A" che costituisce parte integrante del presente bando, o che lo conseguiranno entro la data antecedentemente della prima prova d'esame sia per la sezione A che per la sezione B e che abbiano completato il tirocinio, ove previsto, prima dell'inizio dello svolgimento degli esami. I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami, devono dichiararlo nella domanda di ammissione (tramite la procedura online) allegando idonea autocertificazione di compimento della pratica professionale.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Come disposto dalle ordinanze richiamate in premessa, i candidati che chiedono di essere ammessi alla prima sessione degli esami di Stato 2020 presso la sede dell'Università degli Studi del Sannio devono presentare domanda entro il termine ultimo del 22 maggio 2020. I candidati che chiedono di essere ammessi alla seconda sessione degli esami di Stato 2020 presso la sede dell'Università degli Studi del Sannio devono presentare domanda entro il termine ultimo del 16 ottobre 2020. Per iscriversi all'esame di Stato prescelto ciascun candidato deve:

1) compilare la domanda di ammissione utilizzando la procedura online reperibile sul sito web <https://unisannio.esse3.cineca.it/Home.do>, seguendo il percorso riportato nella guida alla domanda di iscrizione agli Esami di Stato, pubblicata sul sito internet dell'ateneo al link <https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/esami-di-stato>;

2) versare il contributo di iscrizione all'esame di Stato (contributo di ateneo) dell'importo di € 250,00 tramite procedura online, seguendo il percorso riportato nella guida alla domanda di iscrizione agli Esami di Stato;

3) versare la tassa governativa di ammissione all'esame di Stato di € 49,58 sul c/c postale n. 1016, reperibile presso gli Uffici Postali, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche.

Esclusivamente per coloro che chiedono di partecipare alle prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei Revisori Legali, di cui all'art. 11, commi 1 e 2, del Decreto 19 gennaio 2016, n. 63, è previsto il versamento di un contributo aggiuntivo per spese d'esame, oltre a quelli già indicati ai punti 2) e 3) di cui sopra, per un importo pari ad € 100,00, tramite procedura online, seguendo il percorso riportato nella guida alla domanda di iscrizione agli Esami di Stato.

I candidati sono tenuti a conservare le ricevute dei versamenti effettuati e ad informarsi circa l'orario e la sede delle prove attraverso la pagina internet dedicata agli esami di stato raggiungibile al link: <https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/esami-di-stato>.

Si precisa che il solo pagamento della tassa o dei contributi di ammissione sopracitati non costituisce iscrizione all'esame. In nessun caso, si procederà al rimborso dei suddetti contributi.

La procedura on line di compilazione della domanda verrà disattivata, tassativamente alle ore 23,59 del 22 maggio 2020 (prima sessione) e alle ore 23,59 del 16 ottobre 2020 (seconda sessione). I candidati che non

A
M

hanno provveduto a presentare la documentazione sopra elencata nei termini previsti, sono esclusi dalla sessione d'esame cui abbiano fatto richiesta di partecipazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova d'esame: l'Amministrazione provvederà ad escludere i candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, parzialmente compilate o carente delle informazioni richieste) o che non siano risultati in possesso dei titoli e dei requisiti di accesso previsti.

CANDIDATI CON DISABILITÀ O PORTATORI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

I candidati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni debitamente certificata, possono fare esplicita richiesta, in relazione al proprio deficit, degli ausili necessari per sostenere le prove. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 e successive modifiche e integrazioni, con idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso SSN, possono fare esplicita richiesta di un tempo aggiuntivo per sostenere le prove pari al 30% rispetto al tempo complessivo e, altresì, possono chiedere l'uso di strumenti compensativi necessari in relazione al tipo di DSA certificato. Per richieste di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove, i candidati dovranno inviare entro il 22 maggio 2020 per la prima sessione ed entro il 16 ottobre 2020 per la seconda sessione, all'indirizzo di posta elettronica servizi.postlaurea@unisannio.it (specificare in oggetto cognome e nome del candidato) una specifica richiesta, dalla quale risulti la tipologia di handicap e l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte, nonché copia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 4 PROVE D'ESAME

Per essere ammesso alle prove ogni candidato deve presentarsi munito di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

- a) Durante le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
- b) Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice e con penna a biro nera o blu, in modo da evitare possibilità di riconoscimento, non è consentito l'utilizzo della matita, né dei correttori liquidi per la cancellazione. Il candidato NON DEVE firmare il compito, né apporvi alcun tipo di contrassegno, pena l'annullamento dell'elaborato.
- c) I candidati non possono portare carta, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie (salvo quelli espressamente autorizzati dalla Commissione), né borse o simili capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari, che dovranno in ogni caso essere consegnati, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirli al termine dell'esame.
- d) Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
- e) La Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno facoltà di adottare i provvedimenti. Tali provvedimenti possono essere disposti dalla commissione anche qualora le irregolarità emergano in sede di valutazione delle prove medesime.

ESITI DELLE PROVE INTERMEDIE (SCRITTE, PRATICHE, GRAFICHE) E FINALI

Gli esiti delle prove intermedie e gli esiti finali sono resi noti mediante pubblicazione sulla pagina internet dell'Ateneo dedicata agli esami di stato, raggiungibile al link:

<https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/esami-di-stato>.

La pubblicazione in rete degli esiti intermedi costituisce avviso di convocazione alle prove successive e pertanto i candidati sono tenuti a prenderne visione. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale sull'esito della prova.

ASSENZA – RITIRO - MANCATO SUPERAMENTO

I candidati che si iscrivono alla prima sessione e, di fatto, risultino assenti alla prima prova d'esame, potranno partecipare alla seconda sessione, producendo, a tal fine, nuova domanda entro la suddetta data del 16 ottobre 2020, ed allegando la documentazione già trasmessa nella prima sessione, fatto salvo eventuali integrazioni, senza dover effettuare ulteriori versamenti a titolo di contributo di iscrizione e/o tassa governativa. Gli eventuali pagamenti effettuati per la prima sessione, infatti, potranno essere usufruiti, in caso di mancata presentazione alle prove, esclusivamente nella sessione immediatamente successiva e non oltre l'anno solare 2020 e, pertanto, non saranno fruibili negli anni successivi.

Non potrà, invece, avere diritto ad alcun rimborso.

Coloro che, invece, chiedono di partecipare alla seconda sessione e che risulteranno assenti alle prove non potranno in nessun caso fare riferimento alla documentazione trasmessa nella precedente istanza né ai versamenti effettuati, per le eventuali domande di ammissione all'esame di stato per le sessioni degli anni successivi.

I candidati che, invece, saranno respinti potranno ripetere l'esame anche nella sessione immediatamente successiva. Coloro che non abbiano raggiunto la sufficienza in una delle prove intermedie, o che decidono di ritirarsi autonomamente dal concorso, perdono il diritto alle prove già eventualmente superate e dovranno, pertanto, ripetere tutte le prove, ciò vale anche se essi si ripresentano al Concorso nella seconda sessione del medesimo anno solare. Dovranno, a tal fine, presentare una nuova iscrizione, allegando tutta la documentazione richiesta, e ripetere i versamenti del contributo di partecipazione e delle tasse governative (art.19 legge 8 dicembre 1956, n. 1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni).

Analogamente, coloro che sono risultati assenti o sono stati respinti nelle sessioni degli anni antecedenti (2019, 2018, 2017, ecc.), sono tenuti ad effettuare la nuova iscrizione e a versare nuovamente le tasse ed i contributi previsti dal presente bando.

Si precisa che, in nessun caso si procederà al rimborso della tassa e dei contributi di ammissione e si ribadisce che, in caso di eventuali domande di ammissione all'esame di stato per le sessioni degli anni successivi, la tassa e i contributi di ammissione dovranno essere nuovamente versati.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLE PROVE D'ESAME

I contenuti e le tipologie delle prove di ciascun esame sono esplicitate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente bando.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Antonio Scianguetta, Dirigente dell'Area Studenti dell'Università degli Studi del Sannio, – Via G. De Nicastro, 13 – 82100 Benevento.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati potranno inoltre esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.90 e successive integrazioni e modificazioni (Legge 15/2005 e Legge 69/2009) e dal D.P.R. n. 184 del 12/04/2006.

M

INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa "Esami di Stato, Dottorati e Master" – Via G. De Nicastro, 13 – 82100 Benevento, Orario di sportello: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00, Mail: servizi.postlaurea@unisannio.it

Indirizzo Internet: <https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/esami-di-stato>.

Benevento li, 21.04.2020



IL RETTORE
Professore Gerardo Canfora

AS/gt

BIOLOGO**Titoli di accesso**

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in una delle seguenti classi: 6/S Biologia, 7/S Biotecnologie agrarie, 8/S Biotecnologie industriali, 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 69/S Scienze della nutrizione umana, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
Ovvero
- Laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM -8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio;
Ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.l. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta** in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biotecnologico, biomatematico e biostatistico, biomorfologico, clinico biologico, ambientale, microbiologico;
- b) una **seconda prova scritta** nelle materie relative a igiene, management e legislazione professionale, certificazione e gestione della qualità;
- c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una **prova pratica** consistente in valutazioni epidemiologiche e statistiche, utilizzo di strumenti per la gestione e valutazione della qualità, valutazione dei risultati sperimentali ed esempi di finalizzazione di esiti. [DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Gli iscritti all'albo dei Biologi nella sezione B "Biologo junior", ammessi a sostenere l'esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Biologo", sezione A, sono esonerati dall'espletamento della seconda prova scritta e della prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

BIOLOGO JUNIOR**Titoli di accesso**

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo junior, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- uno dei Titoli di ammissione previsti per la partecipazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di "Biologo", sezione A;
ovvero
- Laurea in una delle seguenti classi: 1 Biotecnologie, 12 Scienze biologiche, 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
ovvero
- Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.l. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prima prova scritta** in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biomatematico e statistico;

CA
M

- b) una **seconda prova scritta** in ambito biomorfologico, ambientale, microbiologico, merceologico;
c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
d) una **prova pratica** consistente nella soluzione di problemi o casi coerenti con i diversi ambiti disciplinari e nella esecuzione diretta o con mezzi informatici di esperimenti relativi agli ambiti disciplinari di competenza. [DPR 05/06/2011 n. 328]

DOTTORE COMMERCIALISTA

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) ● Laurea specialistica in una delle seguenti classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economiche aziendali;
ovvero
● Laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM 56 Scienze dell'economia, LM 77 Scienze economico-aziendali;
ovvero
● Diploma di laurea rilasciato dalle facoltà di economia secondo l'ordinamento previgente ai decreti emanati in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127;
ovvero
● Altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100].
- 2) Completamento del periodo di tirocinio pratico obbligatorio previsto, a condizione del possesso di uno dei titoli di cui al punto 1).

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) **tre prove scritte**, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente;
- b) **una prova orale** diretta all'accertamento delle conoscenze del candidato, oltre che nelle materie oggetto delle prove scritte, anche nelle seguenti materie: informatica, sistemi informativi, economia politica, matematica e statistica, legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte consistono in:

- a) una **prima prova** vertente sulle seguenti materie: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale;
- b) una **seconda prova** vertente sulle seguenti materie: diritto privato, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto processuale civile;
- c) una **prova a contenuto pratico**, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta ovvero dalla redazione di atti relativi al contenzioso tributario. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139]

Esonero prove

Sono esentati dall'espletamento della prima prova scritta i candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- coloro che sono già iscritti all'albo nella sez. B "Esperto Contabile;
- coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'esito di uno dei corsi di laurea realizzati sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 28/06/2005 n. 139;
- coloro che hanno conseguito la laurea specialistica (nelle classi 84/S o 64/S) o la laurea magistrale (nelle classi LM 56 o LM 77) il cui piano di studi presenti i crediti formativi previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Ateneo dove è stato conseguito il titolo e l'Ordine Territoriale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**Convenzione Quadro MIUR – CNDCEC 13/10/2010**).

4/ M

Tirocinio

Il tirocinio professionale è un periodo di formazione pratica obbligatorio per l'accesso all'esame di stato. [D.m. 07/08/2009 n. 143]

Coloro che hanno compiuto il tirocinio prescritto per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo "Esperto Contabile", non possono partecipare all'esame per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139]

Informativa n. 3/2014 del Ministero della Giustizia agli Ordini dei Dottori commercialisti relativa al Tirocinio

[omissis] A tal proposito si osserva che il tirocinio non può dichiararsi compiuto fin tanto che non intervenga la delibera di compiuto tirocinio e che, conseguentemente, il certificato non può essere rilasciato prima che questa sia adottata (perché solo in sede di adozione della delibera viene espletata l'attività di vigilanza sull'intero periodo di praticantato, come prescritto dall'art. 11 del D.M. 7 agosto 2009, n. 143).

ESPERTO CONTABILE

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Esperto Contabile, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) • Laurea in una delle seguenti classi: 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 28 Scienze economiche; L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L 33 Scienze economiche;
ovvero
• Altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. [D.Lgs. 28/06/2005 n. 139; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100].
- 2) Completamento del periodo di tirocinio obbligatorio previsto, a condizione del possesso di uno dei titoli di cui all'art.1).

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) **tre prove scritte**, di cui una a contenuto pratico, dirette all'accertamento delle conoscenze teoriche del candidato e della sua capacità di applicarle praticamente nelle materie indicate dalla direttiva 84/253/CEE del 10 aprile 1984 del Consiglio e dall'art. 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
- b) **una prova orale**, avente ad oggetto le materie previste per le prove scritte e questioni teorico-pratiche relative alle attività svolte durante il tirocinio professionale, nonché aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Le prove scritte consistono in:

- a) **una prima prova**, vertente sulle seguenti materie: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, controllo della contabilità e dei bilanci;
- b) **una seconda prova**, vertente sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto del lavoro e della previdenza sociale, sistemi di informazione ed informatica, economia politica ed aziendale, principi fondamentali di gestione finanziaria, matematica e statistica;
- c) **una prova a contenuto pratico**, costituita da un'esercitazione sulle materie previste per la prima prova scritta.

[D.Lgs. 28/06/2005 n. 139]

Esonero prove

Sono esentati dall'espletamento della prima prova scritta i candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- coloro i quali hanno conseguito un titolo di studio all'esito di uno dei corsi di laurea realizzati sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 28/06/2005 n. 139;
- coloro che hanno conseguito la LAUREA TRIENNALE (classe 17 - 28 - L 18 - L 33) il cui piano di studi presenti i crediti formativi previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Ateneo dove è stato

Handwritten marks: a stylized 'A' and a signature 'M'.

conseguito il titolo e l'Ordine Territoriale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
(Convenzione Quadro MIUR – CNDCEC 13/10/2010).

Tirocinio

Il tirocinio professionale è un periodo di formazione pratica obbligatorio per l'accesso all'Esame di Stato.

[D.M. 07/08/2009 n. 143]

Salvo quanto previsto dall'articolo 42, comma 3, lett. b), coloro che hanno compiuto il tirocinio prescritto per accedere alla Sezione A "Dottore Commercialista" possono partecipare anche agli esami per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo "Esperto Contabile".

[D.Lgs. 28/06/2005 n. 139]

Informativa n. 3/2014 del Ministero della Giustizia agli Ordini dei Dottori commercialisti relativa al Tirocinio

[omissis] A tal proposito si osserva che il tirocinio non può dichiararsi compiuto fin tanto che non intervenga la delibera di compiuto tirocinio e che, conseguentemente, il certificato non può essere rilasciato prima che questa sia adottata (perché solo in sede di adozione della delibera viene espletata l'attività di vigilanza sull'intero periodo di praticantato, come prescritto dall'art. 11 del D.M. 7 agosto 2009, n. 143).

REVISORE LEGALE (prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali, di cui all'art. 11, commi 1 e 2, del decreto 19 gennaio 2016, n. 63)

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Revisore Legale, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) - i soggetti che intendono abilitarsi, nella medesima sessione, alla professione di Dottore Commercialista e/o Esperto Contabile, in possesso dei titoli di accesso richiesti per le rispettive abilitazioni all'esercizio delle predette professioni;
ovvero
- i soggetti che hanno già superato l'esame di stato di cui agli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 e, pertanto, già in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista e/o Esperto Contabile.
- 2) Completamento del periodo di tirocinio, previsto dal regolamento di cui all'articolo 3, comma 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, adottato con decreto ministeriale n. 146 del 25 giugno 2012, comprovato da apposito attestato ovvero da dichiarazione attestante l'assolvimento del tirocinio, secondo quanto previsto dal regolamento sopra citato.

Tirocinio

Il tirocinio ha durata di tre anni e decorre dalla data di ricezione della domanda di iscrizione nel registro; finalizzato all'acquisizione della capacità di applicare concretamente le conoscenze teoriche necessarie per il superamento dell'esame di idoneità professionale e per l'esercizio dell'attività di revisione legale; è svolto con assiduità, diligenza e riservatezza, e consiste nell'esercizio delle attività proprie della funzione di revisore legale e nell'approfondimento teorico-pratico delle materie oggetto dell'esame per l'iscrizione al registro dei revisori legali. Il tirocinio deve consentire di acquisire le competenze tecniche funzionali e professionali, presupposto per fornire le prestazioni necessarie per l'esercizio della revisione legale; è effettuato presso un revisore legale o presso una società di revisione legale, iscritti nel Registro nell'elenco dei revisori attivi, che abbiano capacità di assicurare la formazione pratica del tirocinante. Verificato il completamento del periodo di tirocinio e l'assolvimento degli obblighi formativi, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, previo parere della Commissione centrale per i Revisori Contabili, rilascia al tirocinante entro 30 giorni il provvedimento di conclusione del tirocinio e ne dispone la cancellazione dal relativo Registro.

[D.M. 25 giugno 2012, n. 146; D.M. 19 gennaio 2016, n. 63]

A
M

Prove d'esame

In caso di contestuale richiesta di ammissione all'esame di Stato per Dottore Commercialista e/o Esperto Contabile e di svolgimento delle prove integrative per Revisore Legale, queste ultime saranno espletate solo dai candidati che abbiano superato detti Esami di Stato.

Le prove integrative consistono in una prova scritta ed una prova orale sulle seguenti materie [lettere f), g), h), i), e l) dell'art. 1 del DM 63/2016]: gestione del rischio e controllo interno; principi di revisione nazionali e internazionali; disciplina della revisione legale; deontologia professionale e indipendenza; tecnica professionale della revisione. Inoltre la prova scritta comprenderà anche un quesito pratico attinente all'esercizio della revisione legale. Al termine delle prove non è prevista l'attribuzione di un punteggio, pertanto, il giudizio sull'esito delle prove stesse potrà essere espresso solo in senso positivo o negativo.

[D.M. 25 giugno 2012, n. 146; D.M. 19 gennaio 2016, n. 63]

Le date e le sedi delle prove verranno comunicate dal presidente della commissione esaminatrice, tramite avviso pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Esami di Stato, raggiungile tramite il link <https://www.unisanno.it/it/didattica/percorso-studi/esami-di-stato>.

GEOLOGO

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Geologo, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 85/S Scienze geofisiche, 86/S Scienze geologiche;*
ovvero
- Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM- 79 Scienze geofisiche, LM- 74 Scienze e tecnologie geologiche;*
ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.l. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100].

Prove d'esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) **una prova scritta** concernente gli aspetti teorici delle seguenti materie: geografia fisica, geomorfologia, geologia applicata, georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali, geofisica applicata, geotecnica, tecnica e pianificazione urbanistica, idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali, ingegneria e sicurezza degli scavi, diritto amministrativo;
- b) **una seconda prova scritta** concernente gli aspetti applicativi delle materie di cui alla lettera a);
- c) **una prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) **una prova pratica**, avente ad oggetto le materie di cui alla lettera a), nonché la geologia stratigrafica e sedimentologia, e la geologia strutturale, con particolare riguardo alla lettura, interpretazione ed elaborazione di carte e sezioni geologiche.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Gli iscritti all'albo dei Geologi nella sezione B "Geologo junior", ammessi a sostenere l'esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Geologo", sezione A, sono esentati dall'espletamento della seconda prova scritta e dalla prova pratica. [DPR 05/06/2011 n. 328]

GEOLOGO JUNIOR

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Geologo junior, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

47
M

- uno dei Titoli di ammissione previsti per la partecipazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di "Geologo", sezione A;
ovvero
- Laurea in una delle seguenti classi: *16 Scienze della terra; L-34 Scienze della terra;*
ovvero
- Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.l. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove di esame

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova scritta** concernente gli aspetti tecnici delle seguenti materie: geografia fisica, geomorfologia, geologia applicata, georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche petrografiche per l'ambiente e i beni culturali, geofisica applicata, oceanografia e fisica dell'atmosfera, topografia e cartografia, chimica dell'ambiente e dei beni culturali, pedologia;
- b) una **seconda prova scritta** concernente gli aspetti applicativi delle materie di cui alla lettera a);
- c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una **prova pratica** avente ad oggetto le materie di cui alla lettera a).

[DPR 05/06/2011 n. 328]

INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere Civile e Ambientale, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e per il territorio;*
ovvero
- Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-4 Architettura e ingegneria dell'architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e per il territorio;*
ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.l. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

INGEGNERE INDUSTRIALE

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere Industriale, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica, 26/S Ingegneria biomedica, 27/S ingegneria chimica, 29/S Ingegneria dell'automazione, 31/S Ingegneria elettrica, 33/S Ingegneria energetica e nucleare, 34/S Ingegneria gestionale, 36/S Ingegneria meccanica, 37/S Ingegneria navale, 61/S Scienza e ingegneria dei materiali;*
ovvero
- Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica, LM-21 Ingegneria biomedica, LM-22 Ingegneria chimica, LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-28 Ingegneria elettrica, LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-33 Ingegneria meccanica, LM-34 Ingegneria navale, LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali;*
ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.l. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.

INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere dell'Informazione, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in una delle seguenti classi: *23/S Informatica, 26/S Ingegneria biomedica, 29/S Ingegneria dell'automazione, 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni, 32/S Ingegneria elettronica, 34/S Ingegneria gestionale, 35/S Ingegneria informatica;*
ovvero
- Laurea magistrale in una delle seguenti classi: *LM-18 Informatica, LM-66 Sicurezza informatica, LM-21 Ingegneria biomedica, LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-29 Ingegneria elettronica, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-32 Ingegneria informatica;*
ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.l. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.
[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE, INGEGNERE INDUSTRIALE e INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova scritta** relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una **seconda prova scritta** nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
- c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una **prova pratica** di progettazione nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero prove

Gli iscritti all'albo degli Ingegneri, nella sezione B "Ingegnere Junior", ammessi a sostenere l'esame di Stato per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, sezione A, sono esentati dalla seconda prova scritta, purché il settore di provenienza coincida con quello per il quale è richiesta l'iscrizione. Per coloro, invece, già iscritti ad un settore che richiedono l'iscrizione ad altro settore, nell'ambito della medesima sezione dell'albo, l'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una prova scritta nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una prova pratica di progettazione nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere Civile e Ambientale junior, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- uno dei Titoli di ammissione previsti per la partecipazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di "Ingegnere Civile e Ambientale", sezione A;
ovvero
- Laurea in una delle seguenti classi: *4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 8 Ingegneria civile e ambientale; L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-7 Ingegneria civile e ambientale;*

PA
B

ovvero

- Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.l. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.

[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

INGEGNERE INDUSTRIALE JUNIOR

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere Industriale Junior, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- uno dei Titoli di ammissione previsti per la partecipazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di "Ingegnere Industriale", sezione A;

ovvero

- Laurea in una delle seguenti classi: *10 Ingegneria industriale; L-9 Ingegneria industriale;*

ovvero

- Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.l. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.

[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE JUNIOR

Titoli di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere dell'Informazione junior, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- uno dei Titoli di ammissione previsti per la partecipazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di "Ingegnere dell'Informazione", sezione A;

ovvero

- Laurea in una delle seguenti classi: *9 Ingegneria dell'informazione, 26 Scienze e tecnologie informatiche; L-8 Ingegneria dell'informazione, L-31 Scienze e tecnologie informatiche;*

ovvero

- Diploma universitario o diploma delle scuole dirette a fini speciali conseguiti ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 equiparati alle suddette lauree ai sensi del D.l. 11 novembre 2011 e successive integrazioni e modificazioni.

[DPR 05/06/2011 n. 328; nota MIUR 06/06/2012 n. 2100]

Prove d'esame

L'esame di Stato per INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR, INGEGNERE INDUSTRIALE JUNIOR e INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE JUNIOR è articolato nelle seguenti prove:

- a) una **prova scritta** relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una **seconda prova scritta** nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
- c) una **prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una **prova pratica** di progettazione nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.

[DPR 05/06/2011 n. 328]

Esonero Prove

Per coloro già iscritti all'albo ad un settore, che richiedono l'iscrizione ad un altro settore, nell'ambito della medesima sezione, l'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una prova pratica di progettazione in materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione

[DPR 05/06/2011 n. 328].

Handwritten marks: a large '4' and a signature 'A3'.